

MAIN SPONSOR



9.5.8
SANTERO



SPONSOR



con il sostegno di



con il patrocinio di



con il patrocinio di



in collaborazione con



con il contributo di



teatro e colline

ALFIERI NEL BORGO UNESCO

2025

Calamandrana Alta

Borgo Antico

18/19/20 luglio



Teatro e Colline che ritorna, per me un po' far rivivere il sogno, tornare ad un luogo in cui il teatro contemporaneo ed una comunità intrecciano relazioni, un luogo fisico in cima al borgo, nella piazzetta e nei cortili per resistere, resistere alla crisi silenziosa della curiosità, del senso del bello e della voglia di essere vivi, di partecipare. Sarà l'occasione per ritrovarsi, riconoscersi, scambiarsi emozioni, credere nel nostro territorio, nei suoi spazi, nelle sue prospettive.

Pinuccia Lovisolo, sindaco di Calamandrana

Festival come evento che vive non solo delle singole proposte artistiche, ma anche di un insieme di relazioni, atmosfere, conoscenze, incroci con scambi tra teatro e natura, tra spettacolo e quiete. Colline ad anfiteatro, balene sepolte sotto i vigneti, verso sera le senti quasi respirare.

Torniamo a ri-abitare questo Borgo Antico nel paesaggio nel frattempo divenuto Patrimonio dell'Umanità, a dare impulso affinché le Arti tornino a mescolarsi con le storie di questa comunità vocata alla cultura, ad essere crocevia di artisti irrequieti ed ispirati, di cercanti di bellezza e quiete. La sfida è la rigenerazione, una nuova parabola. C'è fermento, c'è davvero voglia di ritrovarsi, qui. Di mettere tra le rotte future questi cortili in cui raccontarci. La costellazione tra gli alberi mossi dalla brezza del Borgo è di nuovo allineata e splendente.
gli alfieri

Quest'anno saranno con noi tra gli altri, amici e compagni di viaggio: il Teatro delle Ariette, Emanuele Arrigazzi, Lorenza Zambon, Antonio Catalano, Daniele Timpano, Patrizia Camatel, Barbara Mugnai, Beppe Rosso. Li troveremo tra corti, chiese, piazzette e giardini del Borgo.

Informazioni

Spettacoli:

€ 10

Giornaliero spettacoli 19.07: € 20

Giornaliero spettacoli 20.07: € 10

Prenotazioni consigliate da cellulare su appuntamentoweb.it

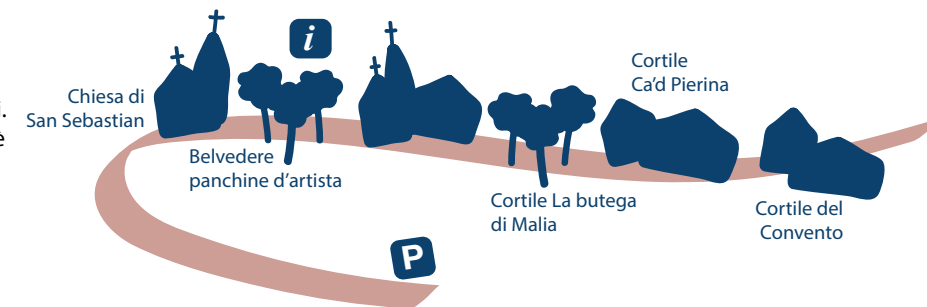
Info programma: cell. 3287069085

Cena 20.07: € 15 - prenotazioni cell. 3928982869

Nei giorni del festival possibilità di aperitivo e cena presso i Talenti - cell. 328 752 0593

I vini dell'aperitivo saranno della Cantina Michele Chiarlo e Santero 958.

Possibilità di parcheggio.



teatro e colline



comune.calamandrana.at.it
casadeglialfieri.it



Venerdi 18 luglio

piazzetta del belvedere delle panchine d’artist

ore 21

inaugurazione con gli artisti

ore 22

Noi siamo un minestrone

Spettacolo attorno a un tavolo

Paola Berselli e Stefano Pasquini - Teatro delle Ariette

In uno spazio quadrato, su tavoli bassi, ci sono pentole e il necessario per fare il minestrone. Seduti attorno, attori e spettatori. Più un incontro che uno spettacolo, un pezzo di tempo vissuto poeticamente, cercando quello che c’è prima delle parole e quello che resta dopo che sono state pronunciate. In un tempo di guerre, uno spettacolo per raccontare amore, teatro, la forza delle piante e l’energia degli animali, e di come sarebbe facile, in fondo, essere felici. Uno spettacolo per ritrovare il senso e il piacere del gioco, per immaginare il presente.

Sabato 19 luglio

ore 17 - con ritrovo e partenza dalla Chiesetta di San Bastian

Il momento migliore, il momento peggiore

Passaggiata spettacolo nel Borgo Unesco tra teatro, racconto e paesaggio

Emanuele Arrigazzi, Elisa Grilli e Susanna Miotto

Una passeggiata per scoprire e percorrere tutti i luoghi del festival e del Borgo Antico, immersi in un paesaggio incantevole. Ad accompagnare il pubblico un narratore bizzarro e poetico, armato di storie e citazioni; ad ogni tappa si incontrano un uomo e una donna nel dipanarsi della loro vita, un’avventura agrodolce fatta di alti e bassi, inciampi e salite, cammino metaforico del teatro e della vita stessa. Bisogna stare nel momento, mantenersi in equilibrio, rincorrere le emozioni, ridere e piangere perché in fondo il momento migliore può essere anche il peggiore, e viceversa.

ore 19 - Cortile La butega di Malia

La dama degli Argonauti

Lorenza Zambon - casa degli Alfieri / Teatro e Natura

La dama degli argonauti è la storia appassionante di Jeannette Power, formidabile “donna di natura” oggi dimenticata. Però non si tratta qui di semplice biografia, diversi piani si intrecciano fra lei e noi, ruotando attorno a un libro rarissimo, un segnale misterioso arrivato attraverso il tempo. La dama parla di donne e di scienza, ma è predominante un discorso più ampio e gioioso sul particolare modo che hanno le donne nell’essere creative, nel dare forma alla propria vita e ai propri amori.

Possibilità di aperitivo e cena per il pubblico presso i Talenti

ore 21,30 - Cortile del Convento

Come foglie, come vento, come morbidi pani.

Vita immaginaria di San Francesco

Antonio Catalano - casa degli alfieri

Una rilettura immaginaria della vita del Santo, che si focalizza sull’attualità del suo messaggio di povertà, ripercorrendo il viaggio iniziatico di Francesco. Lungo il cammino, l’incontro con la madre, la povertà, i panettieri, e soprattutto con la beata ignoranza: ignorare come forma di conoscenza, di meraviglia, di santificazione. Ad ogni incontro San Francesco si fa più semplice, più povero, più vicino alla terra e alle sue creature. Un san Francesco “primitivo” che, nella semplicità del cuore e del pensiero, trova la strada della felicità.

ore23 - Cortile di Ca ’d Pierina

Poemi focomelici - Sudicerie poetiche (1980 - 2024)

Daniele Timpano - Gli Scarti, Katakisma teatro

Nuovo reading della raccolta di testi poetici di Daniele Timpano (acclamato artista della scena romana, premio UBU 2024), che è stata pubblicata nel 2025 da CuePress. Un'autobiografia in versi, dalla letterina di Natale del 1980 alla prospettiva di una morte ormai non più così lontana. Daniele Timpano ripercorre quarant'anni di scrittura compulsiva: frammenti poetici, teatrali e politici si intrecciano in un flusso ritmico e sghebo, ostinato e sincero. Un pensiero che si agita nel corpo e nella voce, tra ironia, inquietudine e riscritture maniacali. Una vita che si fa metrica. Forse.

Domenica 20 luglio

ore 18,30 - piazzetta del belvedere delle panchine d’artista

Teresa, ovvero la sarta che voleva ricucire il firmamento

Patrizia Camatel - casa degli alfieri / Astiteatro 46

con esposizione delle opere tessili realizzate durante il workshop “Ricucire il firmamento”

Teresa, la *sartoira*, nella sua bottega ha rammentato e cucito per tutto il paese. Le fan compagnia il radiodramma preferito, la macchina da cucire, i ricordi. Teresa sta cucendo l’abito da sposa per Aurora, la vicina, che vuole un vestito bello, che costi poco e col pizzo qua e là. Teresa, mentre cuce, rammenta la propria anima. L’anima che ha una veste fatta di polenta, di speranze, di sentimenti; è il vestito della memoria che ci dice chi siamo, anche quando tutto sembra svanire in mezzo alla nebbia fitta e ciò che è vero si confonde con ciò che è immaginato.

Possibilità di aperitivo e cena per il pubblico presso i Talenti

ore 21 - Cortile del Convento

Lo spettatore condannato a morte

Lorenzo Bartoli, Francesco Gargiulo, Andrea Triaca, Angelo Tronca

e otto cittadini nel ruolo dei testimoni

regia Beppe Rosso - A.M.A. Factory

Una particolare esperienza di teatro partecipato rivolto ai cittadini. In scena 4 attori professionisti e i cittadini preparati all’arte del teatro attraverso un breve percorso formativo, che interpretano il ruolo dei testimoni di un paradossale processo. Una commedia dell’assurdo scritta da Visniec nel 1985, in Romania al tempo di Ceausescu, atto che costrinse l’autore a fuggire in Francia come rifugiato politico. Un’esilarante parodia della giustizia dove si intravede il funzionamento delle dittature presenti e passate, nonché i loro avatar nelle “democrazie” contemporanee.

ore 23 - piazzetta del belvedere delle panchine d’artista

Festa del Borgo

Cena a cura della proloco e musica dal vivo con Ricky Avataneo e

Piercarlo Cardinali

Inoltre nel programma :

Chiesa San Bastian

mostra "REVERSE - Sguardi su una moda sostenibile"

realizzata dal Mercato Circolare, a cura di Chiara Agostinetti

La sovrapproduzione nel settore dell’abbigliamento ha generato un’enorme quantità di rifiuti tessili. Il progetto Reverse nasce con l’obiettivo di raccontare le nuove realtà emerse per contrastare questo fenomeno, protagoniste di una moda più responsabile, in cui il valore non sta nel “sempre nuovo” ma nel “ridare nuova vita”. La ricerca parte dalla città di Torino e si concentra su progetti che, tramite l’upcycling, il riutilizzo di tessuti e capi vintage, costituiscono un’alternativa al fast fashion, promuovendo un acquisto più consapevole.

Canonica della Chiesa San Bastian

installazione “Memorie del Borgo antico”

Installazione tessile “Firmamenti Emotivi - Mappe di universi collettivi”

Barbara Mugnai

Un’installazione tessile che esplora il cucito come un nuovo linguaggio espressivo, intimo e trasformativo. Durante il workshop collettivo Ricucire il firmamento, i partecipanti hanno dato forma ad emozioni, ricordi e memorie imbastendole sulla propria pagina di tessuto grazie ad ago e filo: un gesto antico, ritmico e meditativo; un’occasione di ascolto, di presenza e di cura. Ogni dettaglio, ogni filo, ogni punto è stato scelto con attenzione: scelte intime e potenti guidate dall’ascolto silenzioso e dal desiderio di raccontarsi. Ogni telo rappresenta la mappa di un firmamento, di un cielo cucito a mano: un invito a fermarsi, a osservare con meraviglia, come si guarda il cielo nelle notti limpide, in cerca di bellezza, di senso e di connessioni invisibili

Workshop di cucito sentimentale “Ricucire il firmamento”

Barbara Mugnai, docente di Design della Moda presso il Politecnico di Milano Scoprire e riscoprire l’antica pratica della manipolazione dei tessuti attraverso l’uso di ago e filo: ecco l’intento di questa esperienza. Si esploreranno tecniche di manipolazione, rammento e assemblaggio per creare, riparare e trasformare tessuti dando vita ad un’opera d’arte collettiva.